



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 05/12/2007**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 ottobre 2007, n. 488

Legge Regionale n. 11/01 - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza - P.O.R. Puglia 2000/2006 Misura 1.4 – Azione B – Progetto definitivo per l'imboschimento protettivo per la difesa e la conservazione del suolo delle aree circumlacuali demaniali dell'invaso di Capaciotti, un agro del Comune di Cerignola (Fg) – III Lotto – Proponente : Consorzio per la Bonifica della Capitanata -.

L'anno 2007 addì 4 del mese di ottobre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota prot. n. 10706 del 14.09.2006, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A e valutazione di incidenza per il progetto P.O.R. Puglia 2000/2006 Misura 1.4 - Azione B - concernente l'imboschimento protettivo per la difesa e la conservazione del suolo delle aree circumlacuali demaniali dell'invaso di Capaciotti, un agro del comune di Cerignola (Fg) - III Lotto -, proposto dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata Corso Roma, 2 - Foggia -;

- con nota acquisita al prot. n. 11207 del 29.09.2006 il Settore Ecologia comunicava al predetto Consorzio di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/20/01 e nel contenuto dell'avvenuto invitava l'amministrazione comunale di Cerignola a far pervenire la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, indicando eventuali osservazioni giunte, nonché ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della predetta L.R.;

- con nota prot. n. 14213 del 26.1.1.2006 veniva trasmessa l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 18.09.06 al 17.10.06) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra con la specificazione che non erano pervenute osservazioni in merito. Con la stessa nota si esprimeva parere favorevole "...alla realizzazione degli interventi di imboscamento protettivo per la difesa e la conservazione del suolo delle aree circumlacuali demaniali dell' invaso di Capaciotti, finalizzati all 'ottenimento del risultato di stabilizzazione delle sponde e di difesa dell'azione erosiva, dovuta sia all'azione battente, anche violenta, del moto ondoso indotto dai venti del luogo, che dalla fluttuazione del livello dell'acqua invasata tra la quota minima e quella massima... ";

- Il Comitato Regionale di V.I.A., nella riunione del 03.10.2007, esaminati gli atti e gli elaborati

progettuali, ha rilevato quanto segue:

Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha inoltrato all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia - Settore Ecologia - , in data 05.09.06 (prot. n. 10706), istanza per la richiesta del parere di procedura di verifica V.I.A. e di Valutazione d'Incidenza ai sensi, rispettivamente, dell'art. 16 della L.R. 12.04.01 n. 11 e dell'art. 6 del D.P.R. 12.03.03 n. 120, sul "Progetto definitivo per l'imboschimento protettivo per la difesa e la conservazione del suolo delle aree circumlacuali demaniali dell'invaso di Capacciotti, in agro del Comune di Cerignola (FG) - ill lotto".

In data 09.11.06, il Dirigente del Settore Edilizia Privata, Ambiente e Verde Pubblico - Servizio Ambiente e Verde, del Comune di Cerignola, esprimeva parere favorevole sul progetto in questione.

In data 13.11.06 (prot. n. 29673), il Comune di Cerignola trasmetteva all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia - Settore Ecologia - (prot. n. 14213 del 26.11.06) il citato parere espresso ai sensi dell'art. 16 c. 5 della L.R. n. 11/2001 e la relata di notifica dell'avviso pubblico (affisso all'Albo pretorio dal 18.09.06 al 17.10.06) dell'avvenuto deposito degli elaborati progettuali.

In data 25.09.07 (prot. n. 14741), l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali della Regione Puglia, Assessorato all'Ecologia - Settore. Ecologia - , trasmetteva all'Ufficio V.I.A. del medesimo Assessorato e Settore della Regione Puglia, il parere favorevole, ai fini della sola valutazione d'incidenza, con le seguenti due prescrizioni:

- impiego di materiale di propagazione "autoctono" o "indigeno" ai sensi del Decreto Legislativo 10 novembre 2003 n. 386 per qualsiasi intervento di piantagione di specie arbustive e arboree;
- i lavori devono avvenire nel periodo compreso tra ottobre e febbraio al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna.

Il progetto in questione è relativo al ill lotto dell'imboschimento protettivo della fascia perilacuale dell'invaso Capacciotti è inquadrato nell'ambito del P.O.R. Puglia 2000/2006 - asse prioritario "Risorse naturali (FEOGA)", Misura 1.4 - Azione B "Sistemazioni agrarie e idraulico-forestali estensive per la difesa del suolo" ; a tal proposito si precisa che i precedenti due lotti sono stati già realizzati dal committente Consorzio e che i relativi progetti avevano ottenuto parere favorevole, ai sensi della L.R. n. 11/2001, con analoghe prescrizioni attinenti il periodo di cantierizzazione e la previsione di essenze igrofile locali.

La zona di intervento ricade interamente nel sito di importanza comunitaria SIC IT 9120011 denominato Valle Ofanto - Lago di Capacciotti, di cui all'allegato Elenco del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 25/03/05, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Tale zona è classificata dal P.U.T.T./P. e ricade nell'ambito di valore rilevante "B" sia per quanto riguarda gli ATE (Ambiti Territoriali Estesi) che per gli ATD (Ambiti Territoriali Distinti).

Urbanisticamente, la zona interessata ricade nella zona tipizzata E "Agricola" del P.R.G. del Comune di Cerignola approvato definitivamente con D. G.R. n. 1482 del 05.10.04.

L'intervento in questione interessa una superficie complessiva di circa 58 ettari e quindi, compreso nell'allegato elenco della L.R. n. 11/01, precisamente al punto B.2.b), in cui sono identificati gli interventi per i quali è prescritta la Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Dall'esame della specifica Relazione di Procedura di Verifica, di cui all'art. 16 della L.R. n.11/200 1, si desume la rispondenza in merito ai suoi contenuti di cui all'art. 17 della medesima legge regionale.

A livello nazionale, la Valutazione d'Incidenza è disciplinata dall'art. 6 del D.P.R. 12.03. 2003 n. 120 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08.09.1997 n. 357), che ha sostituito l'art. 5 del D.P.R. 08.09.1997 n. 357 (Regolamento di attuazione della Direttiva Habitat); nel contempo, essendo il medesimo progetto proposto in ambito P.O.R., si fa riferimento alla L.R. n. 13 del 25.09.2000 (Procedure per l'attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000/2006"), dove all'art. 41 c. 5 prevede che tutti gli interventi finanziati dal P.O.R. Puglia, qualora ricaduti in aree della Rete Natura 2000 e indipendentemente dalle loro caratteristiche, siano sottoposti a procedura di Valutazione d'Incidenza.

Dall'esame dello Studio di Valutazione d'Incidenza, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 120/ 2003, si desumono in modo esaustivo le finalità ed i benefici che il progetto dimostra di voler perseguire in sintonia con le esigenze di conservazione del Sito d'Importanza Comunitaria in cui l'invaso Capacciotti ricade per intero; inoltre, verificata l'assenza di possibili incidenze negative indotte dalla realizzazione dell'intervento sul sito Natura 2000 oltre ad una serie di benefici che potrebbero conseguire dalla sistemazione forestale proposta, l'analisi del progetto è stata completata nella sola fase di "screening" (Livello I), senza procedere a quella successiva che prevede la "valutazione appropriata" (Livello IT)

Sinteticamente si evidenzia che:

a) La realizzazione del completamento (III lotto) della sistemazione idraulico-forestale della superficie di terreno demaniale e perilacuale dell'invaso Capacciotti (e prevista una densità di piantumazione di circa 1000 piante/ha), persegue l'obiettivo di messa in sicurezza delle sponde sottoposte ad eventi destabilizzanti per:

- la ciclica variazione del livello acqueo dai 194 m s.l.m. nella stagione invernale ai 158 m s.l.m. nella stagione irrigua;
- l'erosione dovuta all'azione battente del moto ondoso, oltre a contenere ed a ridurre il conseguente processo d'interrimento dell'invaso .

b) Il comprensorio del sito d'Importanza Comunitaria "Valle Ofanto -Lago Capacciotti" è profondamente modificato e trasformato dall'azione antropica di matrice agricola e tale da far risultare l'habitat naturale fortemente frammentato; inoltre, lo sbarramento realizzato sulla Marana Capacciotti, per la creazione dell'omonimo invaso, ha costituito un'interclusione tra fasce di vegetazione naturale a monte ed a valle dell'invaso e quindi ha concorso ad un'ulteriore frammentazione degli ambienti naturali oltre a ridurre la superficie e ad aumentare il loro isolamento.

c) il progetto oltre a perseguire la finalità prioritaria di cui innanzi, con la piantumazione di specie arboree ed arbustive di sottobosco esclusivamente autoctone e presenti lungo il fiume Ofanto, consegue la creazione dell'habitat vegetativo spondale naturale tipica del bacino fluviale dell'Ofanto e quindi, con il completamento della forestazione dell'intera fascia perilacuale dell'invaso Capacciotti, costituirà un'atea di collegamento ecologico-funzionale delle due aree oramai biologicamente isolate (l'alto corso della Marana Capacciotti con il fiume Ofanto) ovvero, costituirà una continuità fra i relativi frammenti di habitat tendendo a migliorare ed a preservare i relativi sistemi naturali .

Per quanto esaminato e sinteticamente relazionato:

- vista ed accertata la completezza della documentazione presentata;

- vista e verificata la rispondenza della descrizione dei luoghi e delle loro caratteristiche ambientali a quelle documentate dal proponente;
- visto ed accertato il corretto utilizzo delle metodologie di analisi e previsione, nonché l'idoneità delle tecniche di rilevazione e previsione impiegate dal proponente in relazione agli effetti ambientali;
- visti e considerati i pareri favorevoli per gli interventi relativi alla realizzazione dei precedenti due lotti;
- visto e considerato il parere favorevole, in data 25.09.07, dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali della Regione Puglia, Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia -;
- il Comitato Reg.le di VIA ritiene di poter esprimere parere favorevole per la procedura di verifica V.I.A e per la valutazione d'incidenza ambientale dell'intervento proposto, con la prescrizione di attenersi scrupolosamente alle previsioni progettuali in merito ai tempi di realizzazione ed alle essenze arboree ed arbustivi da piantumare, così come già prescritto dall'Ufficio Parchi e Riserve e sopra riportato.
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98
- Vista la L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

#### DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 03.10.2007, parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto P.O.R. Puglia 2000/2006 Misura 1.4 - Azione B - concernente l'imboschimento protettivo per la difesa e la conservazione del suolo delle aree circumlacuali demaniali dell'invaso di Capaciotti, un agro del comune di Cerignola (Fg) - ill Lotto -, proposto dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata -Corso Roma, 2 - Foggia -, escluso dalle procedure di V.I.A.;
- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA  
Dr. Luca Limongelli